



# AMPELOGRAFIA UNIVERSALE STORICA ILLUSTRATA

A cura di

ANNA SCHNEIDER, GIUSI MAINARDI E STEFANO RAIMONDI

L'Ampelografia, l'affascinante scienza della vite, è protagonista di un importante progetto editoriale dell'Artistica Editrice, di Savigliano.

Torna alla ribalta la grande varietà dei vitigni del mondo, così come la videro e commentarono studiosi internazionali ed italiani del 1800 e di inizio 1900.

La casa editrice piemontese specializzata in libri artistici, presenta tutte le bellissime tavole dell' "Ampélographie" di Viala e Vermorel, della "Pomona Italiana" del conte Gallesio, dell' "Ampelografia Italiana" del Ministero dell'Agricoltura.

Sono ben 551 le tavole a colori, in grande formato.

La bellezza delle immagini è arricchita dai testi in Italiano e in Inglese che descrivono caratteristiche morfologiche, culturali, sinonimi e curiosità storiche di ogni vitigno.

In questo dossier si percorrono le linee generali dell'opera ed un approfondimento del suo interesse scientifico, storico ed artistico.

# L'ARTE DELLA LITOGRAFIA INCONTRA LA STORIA DELLA VITE

Intervista a Giacomo Lorenzato - Presidente de L'Artistica Editrice

Protagonista di questa impresa editoriale iniziata ormai da qualche anno è l'Artistica Editrice di Savigliano. Quest'opera, della quale si è già molto parlato, è stata presentata in dettaglio nel convegno storico dell'OICCE sull'Ampelografia del 1800, nell'autunno 2010.

Dall'incontro con Giacomo Lorenzato emerge il valore storico di questa iniziativa, ma anche l'espressione di una professionalità editoriale che è una consolidata tradizione di questa casa editrice.

## **Quando è nata l'Artistica, quanti libri e che tipo di opere ha pubblicato?**

L'Artistica nasce nel 1969, inizialmente come tipografia. Da subito, per via della nostra grande passione verso i libri, abbiamo affiancato l'attività editoriale vera e propria.

Nel corso degli anni abbiamo stampato centinaia di volumi, sia pubblicati in proprio sia commissionati dai più importanti editori italiani.

Le opere pubblicate con il nostro marchio spaziano dall'arte alla letteratura, al rapporto tra cultura e territorio.



*Giacomo Lorenzato - Presidente de L'Artistica Editrice.*

## **Vuole parlarci della vostra specializzazione nella stampa di libri artistici, molto preziosi, di libri rari o pregiati?**

L'Artistica, fin dall'origine è da tutti riconosciuta per la sua eccellenza artigianale in questo tipo di produzioni. Nel corso dei decenni, la composizione manuale e la linotype sono state sostituite dal digitale e dalle macchine di stampa offset.

Oggi come ieri, nella realizzazione di volumi artistici, si pone particolare cura nel trattamento delle immagini, nel controllo del colore, nella scelta dei materiali di stampa più pregiati e raffinati.

## **Ci darebbe qualche esempio di libri molto curati e difficili da realizzare?**

Il nostro catalogo è molto ricco di libri pregiati, ma vorrei portare quattro esempi ai quali sono particolarmente legato.

Il primo è il recentissimo *Le miniature di un libro d'ore* che contiene la riproduzione fac-simile di cento splendide miniature medioevali. Nella realizzazione è stata rispettata il più fedelmente possibile la tecnica di decorazione delle immagini, utilizzando la lamina d'oro per il completamento delle tavole. In ambito arte e territorio voglio ricordare due esempi: le straordinarie riproduzioni dei castelli medioevali di Enrico Gonin, raccolte in *Suggestioni medioevali in Piemonte* e il volume dedicato a Pollenzo *Una città romana per una real villeggiatura romantica*, in cui si ripercorrono le vicende storiche e artistiche della frazione di Bra.

In letteratura, non posso poi dimenticare il più grande classico italiano: *La Divina Commedia*, ristampa anastatica dell'edizione del 1880 a cura di Edoardo Sonzogno e illustrata da Gustavo Dorè. E poi arriviamo ad oggi, all'"Ampelografia"...



*L'Artistica - Sede di Savigliano (CN).*



*L'Artistica - Una parte degli uffici operativi.*

### **Perchè la scelta di stampare quest'opera?**

Per le straordinarie tavole cromolitografiche contenute, raffiguranti i vitigni del mondo.

Quando, alcuni anni fa, in una libreria di Marsiglia, vidi le straordinarie tavole di Viala e Vermorel, fu amore a prima vista. Da allora, presi a cuore questo ambizioso progetto, poi partito nel 2008: realizzare un'opera unica nell'ambito dell'editoria specializzata in Viticoltura, capace allo stesso tempo di valorizzare l'arte straordinaria delle tavole e un'eccellenza produttiva italiana e non solo. Nell'"Ampelografia", questo connubio avviene nel modo più completo e raffinato: l'arte della litografia incontra la storia della vite.

### **Quali sono le caratteristiche che la rendono unica?**

È un'opera unica perchè raccoglie le più belle collezioni di tavole ampelografiche mai realizzate, tratte dal *Traité Général de Viticulture* di Viala e Vermorel, dalla *Pomona Italiana* di Giorgio Gallesio e dell'*Ampelografia Italiana* a cura del Comitato Ampelografico del Ministero dell'Agricoltura, pubblicata a fine 1800.

Ma non solo: le tavole sono accompagnate dalle schede redatte in conformità con gli originali da Anna Schneider, Giusi Mainardi e Stefano Raimondi, nomi di alto prestigio nel settore della Viticoltura e della ricerca.

### **Qual è il valore delle tavole da un punto di vista tecnico, della stampa?**

Le tavole originali, ottocentesche, devono la loro straordinaria qualità estetica alla tecnica con la quale vennero realizzate, la cromolitografia, che prevede l'uso di pietre differenti per ogni colore necessario alla resa dell'immagine.

È una tecnica estremamente dispendiosa, ma consente di ottenere una straordinaria freschezza nelle tinte e nelle tonalità.

Non è stato quindi semplice

riprodurre le tavole nella loro eccezionale qualità originaria, ma è stato possibile grazie alle più moderne ed evolute tecnologie di ritocco e correzione colore eseguite dai cromisti, che hanno consentito di ottenere un risultato identico all'originale.

***Per la realizzazione dell'opera in Italiano e in Inglese si è messo in opera un gruppo di collaboratori sia interni sia esterni molto ampio e qualificato. Può parlarcene?***

Questo è stato ed è un punto cruciale del progetto.

In un primo momento, avevo pensato di realizzare soltanto l'opera in Italiano. Successivamente, confrontandomi con gli Autori, con i miei collaboratori e con gli operatori del settore, che hanno dimostrato fin dall'inizio grande interesse per il progetto, ho capito che non si poteva prescindere dalla traduzione in Inglese.

Solo in questo modo l'opera potrà avere la più ampia diffusione possibile e proporsi come "classico" a livello mondiale per il secolo attualmente in corso.

Ai tre curatori, dei quali ho già accennato prima, si sono affiancati traduttori ed esperti, capaci di restituire al testo in Inglese lo stesso valore scientifico e la medesima qualità di quello Italiano. Se l'opera riscuoterà a livello internazionale il successo che ci aspettiamo, valuteremo inoltre la possibilità di tradurla in altre lingue.

### ***In cosa si mette specificamente in evidenza la vostra grande attenzione per la qualità del libro finito?***

L'esperienza di 50 anni di attività tipografica ed editoriale, l'amore per il libro e l'attenzione per i dettagli sono a garanzia della straordinaria qualità delle nostre realizzazioni.

È un'opera come l'*Ampelografia Universale Storica Illustrata* è la perfetta sintesi tra la storia, la cultura e la bellezza.



*Biblioteca interna con le realizzazioni editoriali dell'Artistica.*



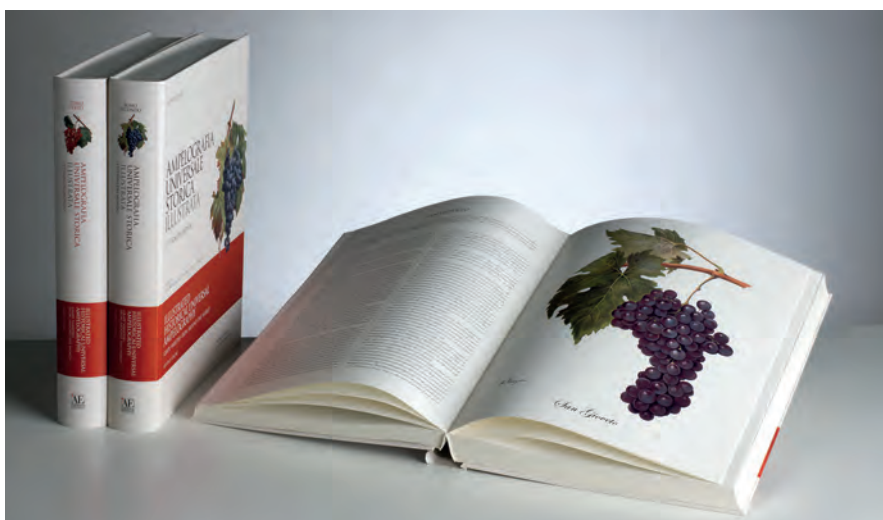
# AMPELOGRAFIA UNIVERSALE ILLUSTRATA

Un'opera straordinaria che supera i secoli

L'Ampelografia (dal greco *àmpelos* - vite, tralcio) è la scienza che si occupa di individuare, denominare e classificare le molte varietà della vite, attraverso analisi che prendono in considerazione le caratteristiche peculiari della pianta, la sua morfologia e le diverse fasi del suo sviluppo.

È grandissima la varietà dei vitigni coltivati, in gran parte appartenenti alla specie *Vitis vinifera* e più in generale al genere *Vitis* della famiglia delle *Vitaceae*.

La storia di questo ramo del sapere ha radici antiche. Già lo studioso latino Columella propose una suddivisione dei vitigni in base a criteri di utilizzo e di merito, dando anche qualche informazione su dimensione e aspetto dei grappoli, tipologia e colore degli acini, attitudini colturali ed enologiche.



All'inizio del 1300 il bolognese Pietro de Crescenzi realizzò un'opera giustamente ritenuta fondamentale in questo campo. Altri studiosi dal Rinascimento in poi lo seguirono offrendo nuovi contributi allo sviluppo dell'Ampelografia fino all'abate François Rozier che nel Settecento non solo realizzò il primo vigneto collezione per lo studio delle varietà di vite, ma raccolse il materiale per un primo catalogo dei vitigni, compreso nel primo volume del *Traité théorique et pratique sur la culture de la vigne*.

Gli studi ampelografici e soprattutto l'impegno verso il miglioramento genetico trovarono un rinnovato vigore nella seconda metà dell'Ottocento in concomitanza con l'invasione della fillossera della vite (*Daktulosphaira vitifoliae*), insetto fitofago proveniente dal Nuovo Mondo che distrusse una enorme quantità di vigneti europei. Il problema fu definitivamente superato con l'introduzione dell'innesto delle varietà del vecchio

mondo su 'piede' americano ed il reimpianto post-fillosserico dei vigneti determinò una repentina variazione dell'assortimento varietale.

Un notevole passo avanti negli studi ampelografici si deve anche al piemontese Giuseppe dei Conti di Rovasenda, che nel 1877 pubblicò il *Saggio di una ampelografia universale* dove elencò circa 5.000 voci relative ai vitigni ed ai loro sinonimi. Questo, come altri lavori pubblicati in Europa a fine Ottocento, fu un riferimento per gli ampelografi dell'epoca, tra cui i collaboratori di Pierre Viala e Victor Vermorel, curatori dell'opera che costituisce il punto di partenza di questo progetto editoriale.

Opera edita in sette volumi tra il 1901 ed il 1910, l'*Ampélographie - Traité général de viticulture* è riconosciuta come una pietra miliare nello studio dei vitigni e delle loro caratteristiche. Sono ben 3200 pagine che presentano diverse centinaia di vitigni di cui si danno riferimenti geografici, colturali, enologici, morfologici e linguistici.

Victor Viala fu affiancato da 85 collaboratori nell'impresa di catalogare vitigni provenienti da moltissimi paesi: Francia, Spagna, Germania, Svizzera, Italia, Algeria, Tunisia, Russia, Grecia, Portogallo, Ungheria, Serbia, Romania, Israele, Stati Uniti, Cile.

Grazie al senatore Victor Vermorel che finanziò generosamente l'iniziativa, fu inserito un corredo iconografico di 497 cromolitografie a tutta pagina.

Queste immagini hanno reso l'*Ampélographie* non solo un saggio scientifico, ma una vera espressione di maestria tipografico-editoriale.

L'Artistica Editrice ha recuperato in tutta la loro bellezza le tavole, ma ha anche voluto che le immagini fossero corredate da riassunti in Italiano, fedeli ai testi originali, elaborati da Anna Schneider, Giusi Mainardi e Stefano Raimondi, apprezzati esperti nel settore della Viticoltura e della sua storia. I riassunti sono stati tradotti anche in Inglese.

Perché un'ampia parte dell'opera fosse dedicata specificamente ai vitigni italiani, l'Editore ha inoltre ritenuto di inserire anche altre due raccolte di schede e tavole litografiche tratte da due opere nazionali: la *Pomona Italiana* di Giorgio Gallesio (edita tra il 1817 ed il 1839), che presenta 26 cultivar italiane di vite, e l'*Ampelografia Italiana*, che propone 28 vitigni nazionali, pubblicata dal Ministero dell'Agricoltura a partire dal 1879.

## AMPÉLOGRAPHIE



Quest'opera monumentale, concepita nel 1883 sotto la direzione di Pierre Viala fu realizzata tra il 1900 e il 1910. Certamente non è il primo testo francese di Ampelografia. Da qualche decennio era già stato pubblicato il famoso *Essai d'Ampélographie (ou Traité des cépages)* del Conte Alessandro Odart, che ebbe ben 7 edizioni, e poco prima di quel tempo vide la luce in Francia l'eccellente *Vignoble* di Victor Pulliat e Alphonse Mas, mentre in Italia G. di Rovasenda e in Germania H. Goëthe avevano redatto i loro preziosi quanto succinti saggi.

Nessun'opera dell'epoca, e neppure dei tempi successivi, però, avrebbe mai eguagliato l'*Ampélographie* diretta da

Viala per il numero delle cultivar trattate, per la completezza delle informazioni fornite, per i Paesi viticoli interessati, per la ricchezza dell'iconografia.

Dopo un primo tomo dedicato all'Ampelografia Generale, che comprende tra l'altro la trattazione di altri generi ed altre specie del genere *Vitis* diverse da *V. vinifera*, i volumi dal secondo al sesto trattano più di 500 vitigni raffigurati con una tavola a colori. Il testo è ordinato per ogni cultivar in temi quali i sinonimi, la storia, l'area geografica di coltura, l'ampelografia comparata, i caratteri colturali ed enologici, la descrizione morfologica.

Nel suo insieme raggiunge, ci informa Viala stesso, 3200 pagine.

Uno degli aspetti più innovativi del modo con cui quest'opera fu concepita e redatta e che, malgrado l'immenso sforzo di coordinamento, permise di trattare in modo competente un numero sorprendente di vitigni diversi, non solo francesi, è il fatto di aver richiesto e ottenuto la collaborazione di esperti locali, che meglio di tutti conoscevano i vitigni della propria regione e che essi stessi coltivavano. Parteciparono alla stesura ben 85 esperti regionali, di cui quasi la metà operanti in Paesi diversi dalla Francia.

Per questo l'*Ampélographie* rappresenta una miniera di informazioni pratiche (dai caratteri distintivi di ciascun vitigno, alle problematiche di coltivazione, alla variabilità intra-varietale, alle impres-

sioni enologiche) che, se pure riferite all'epoca dell'indagine, sono state raramente superate.

A dipingere le splendide tavole si alternarono gli artisti J. Troncy, H. Gillet, H. M. Boisgontier, A. Kreyder.

Alla incomparabile esperienza in materia e alle doti manageriali di Pierre Viala, professore di Viticoltura alla Scuola Superiore di Agronomia, ma anche alla generosità del senatore V. Vermorel, che ne fu il finanziatore, si deve la realizzazione di un'opera enormemente impegnativa, dopo che numerosi editori dell'epoca avevano rinunciato al progetto che in edizione di lusso si prefigurava costosissimo. "*Monsieur V. Vermorel a voulu que l'Ampélographie fût un beau livre*" affermò Viala.

Certamente è uno dei più bei libri di viti che esistano.

## POMONA ITALIANA



Il conte Giorgio Gallesio (1772-1839) è stato uno studioso di frutta, celebre in tutta Europa.

Noto e stimato negli ambienti culturali e scientifici europei, fu membro di numerose Società di Agricoltura e di molte Accademie.

Il progetto grandioso e impegnativo al quale si dedicò per 21 anni fu la realizzazione della *Pomona Italiana*, ovvero "il trattato degli alberi fruttiferi contenente la descrizione delle migliori varietà dei frutti coltivati in Italia, con la loro classificazione, la loro sinonimia e

## ANNA SCHNEIDER

La dottoressa Anna Schneider, è riconosciuta come una dei migliori esperti di Ampelografia italiana.

È docente di Ampelografia presso la Facoltà di Agraria, nell'ambito del Corso di laurea in Viticoltura ed Enologia dell'Università di Torino, e dal 1982 è ricercatore del Centro miglioramento genetico e biologia della vite (ora Istituto di Virologia Vegetale) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dove conduce ricerche riguardanti i temi della selezione genetica, della caratterizzazione dei vitigni e dello sviluppo di metodiche di indagine ampelografica.

Ha coordinato o partecipato a numerosi programmi di ricerca e sperimentazione (regionali, nazionali e internazionali) sul tema del recupero, della salvaguardia, della caratterizzazione, valutazione e valorizzazione del germoplasma di *Vitis vinifera* selvatico e coltivato. Fa parte del gruppo di esperti del MIPAF presso l'OIV e dell'*International Institute for Plant Genetic Resources*, nell'ambito del *Vitis Working Group*.

È inoltre responsabile della collezione di vitigni situata a Grinzane Cavour, orientata alle cultivar minori, rare e in via di abbandono.





la loro coltura, accompagnato da figure disegnate e colorite dal vero e preceduto da un trattato elementare di pomologia”.

Questo progetto si realizzò come una grande impresa editoriale che iniziò a Pisa nel 1817. La “Pomona” costituì la prima e più importante raccolta di immagini e descrizioni di frutta e alberi da frutta realizzata in Italia. La *Pomona Italiana* fu realizzata con estrema cura e corredata da bellissime tavole a colori. Tra i frutti descritti in quest’opera, Galesio riservò un posto anche alle uve. Era un lavoro vasto, purtroppo interrotto nel 1839 per la morte del Conte.

Nella “Pomona” si trova la descrizione particolareggiata di 26 vitigni italiani, indicati anche con i loro sinonimi e illustrati da bellissime tavole, ambite da molti collezionisti.

Le tavole che presentano le varietà di uva furono eseguite con grande maestria da diversi artisti, cosicché nella *Pomona Italiana* obbiettivi scientifici e realizzazioni artistiche si uniscono mirabilmente.

## AMPELOGRAFIA ITALIANA

L’idea di una Ampelografia Italiana nacque al termine degli anni ’60 del XIX secolo, quando iniziative di studio sorsero spontaneamente in alcune province italiane, prime tra tutte quelle di Treviso ed Alessandria (1869). Furono forse queste iniziative dei Comizi Agrari a

Il dottor Stefano Raimondi, specialista in Viticoltura ed Enologia, enologo, da anni collabora con Anna Schneider presso l’Istituto di Virologia Vegetale del CNR di Grugliasco (Torino), occupandosi degli aspetti storici e di identificazione delle cultivar di vite e della gestione del vigneto collezione di Grinzane Cavour. Grazie all’esperienza maturata in campo, tiene corsi di riconoscimento dei vitigni rivolti a tecnici e studenti. È autore di numerose pubblicazioni su riviste a diffusione nazionale ed internazionale ed è autore e coautore di volumi divulgativi sulle cultivar di vite.



## GIUSI MAINARDI

La dottoressa Giusi Mainardi studia le valenze storiche, culturali e simboliche che riguardano il mondo della vite e del vino.

È autrice di numerosi libri e di articoli pubblicati su importanti riviste specializzate e su OICCE Times, la rivista enologica della quale è direttore dal 1999.

È docente di Storia dell’alimentazione, della vite e del vino presso la Facoltà di Agraria dell’Università di Torino e collabora a master, corsi e seminari.

È coordinatrice della collana “*Fonti per la Storia dell’Enologia*” per Edizioni OICCE in collaborazione con la Casa Editrice Dell’Orso e della collana “*Storia della vite e del vino in Italia*” per l’Accademia Italiana della Vite e del Vino.

È consulente storico per sceneggiature e documentari su temi enologici; relatrice a convegni nazionali e internazionali; organizzatrice di eventi che presentano il vino e la sua storia. Coordina il gruppo di studio dell’OICCE “*Valorizzazione della cultura vitivinicola italiana*”.



spingere il Ministro d’Agricoltura, l’onorevole Stefano Castagnola, a deliberare nel 1872 la compilazione di una Ampelografia generale italiana, da costituirsi per opera di due Commissioni, incaricate degli studi ampelografici rispettivamente per l’Italia settentrionale e meridionale. Negli anni successivi il Comitato Centrale di Ampelografia e le Commissioni provinciali produssero una cospicua mole di studi, riportati principalmente nei 22 fascicoli del *Bollettino Ampelografico* (1875-1887).

Nel 1879 il Comitato Centrale iniziò la pubblicazione di questa grande opera, che doveva comprendere la descrizione di tutti i vitigni coltivati in Italia, accompagnata da una grande



tavola cromolitografica illustrante il vitigno. Nello stesso anno in cui fu edito il primo fascicolo dell’opera, il 1879, la fillossera e la peronospora della vite facevano la loro comparsa in Italia obbligando a destinare alla lotta contro questi flagelli molte delle energie e delle risorse a disposizione del settore viticolo.

La pubblicazione dell’*Ampelografia Italiana* dovette limitarsi, pur nell’arco di ben 11 anni, all’uscita di 7 fascicoli, riportanti descrizioni ed illustrazioni di 28 vitigni nazionali.

Largamente incompleta, l’opera ha il suo maggior pregio nelle grandi tavole illustrate, cromolitografie derivate da dipinti, molti dei quali veri capolavori.

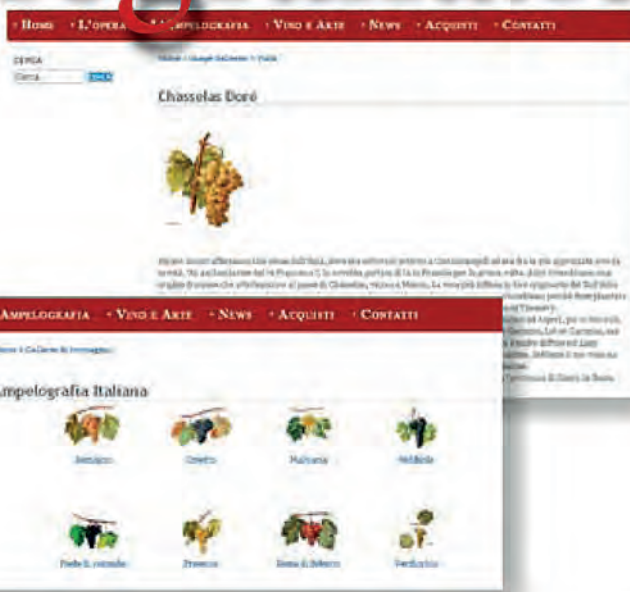
L'arte della litografia incontra la storia della vite

# AMPELOGRAFIA UNIVERSALE STORICA ILLUSTRATA



# www.ampelografia.it

- Per un'anteprima delle tavole ampelografiche
- Per consultare un estratto dell'opera
- Per conoscere la storia dell'ampelografia
- Per conoscere il rapporto tra arte e uva
- Per rimanere informato su tutti gli eventi e presentazioni



PRENOTA ORA LA TUA COPIA DE  
AMPELOGRAFIA  
UNIVERSALE  
STORICA ILLUSTRATA



Nome e Cognome - Ragione sociale \_\_\_\_\_  
 Indirizzo \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 Provincia \_\_\_\_\_ Nazione \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_ P. IVA - Cod. Fiscale \_\_\_\_\_

AMPELOGRAFIA STORICA UNIVERSALE ILLUSTRATA	Prezzo unitario	Spedizione	Quantità	Totale
	€ 420,00	<input type="checkbox"/> ITALIA <input type="checkbox"/> EUROPA <input type="checkbox"/> ALTRI STATI		
		gratuita € 30,00 € 40,00		

**Pagamento / Payment**

VAGLIA POSTALE  
 Intestato a:  
 L'Artistica Savigliano S.r.l.  
 Via Palmiro Togliatti, 44  
 12038 SAVIGLIANO (Cuneo)  
 c/c n.: 64306228

BONIFICO BANCARIO  
 CASSA DI RISPARMIO DI BRA  
 IBAN: IT 87 D 06095 46040 000010106992  
 BONIFICO POSTALE  
 IBAN: IT 49 I 07601 10200 000064306228  
 Intestati a: L'Artistica Savigliano S.r.l.

CARTA DI CREDITO  
 Numero   
 Data scadenza    
 Mese Anno

AMERICAN EXPRESS  CARTA SI  DINERS CLUB  VISA  MASTERCARD  
 Titolare della carta (stampatello) \_\_\_\_\_  
 Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui garantiamo la massima riservatezza, è effettuato al fine di aggiornarla su iniziative e offerte dell'Editore. I dati non saranno comunicati o diffusi a terzi e per essi potrà richiedere, in qualsiasi momento, la modifica o la cancellazione, scrivendo all'Editore.

Spedire modulo ed eventuale ricevuta del bonifico a: \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_

**L'Artistica Editrice** • Via Torino, 197 • 12038 Savigliano (Cuneo) • Tel. 0172 726622 • Fax 0172 375904 • www.ampelografia.it • editrice@lartisavi.it